

103

MEME



INDICE

NATURA

1. * LUNA
2. * SILENZIO
3. * NEBBIA
4. * MATTINO
5. * LAGO
6. * DESERTO
7. * NEVE
8. * INVERNO MORENTE
9. * MARE INTERO
10. * MARE
11. * VENTO
12. * ALBA
13. * FORESTA
14. * SERA
15. * NOTTE
16. * PIOGGIA
17. * VENTO
18. * CALORE
19. * GIRASOLE
20. * RADICE
21. * MARE
22. * SILENZIO D'AUTUNNO
23. * ORIZZONTE CHE PASSA
24. * PIOGGIA

ANIMA

25. * SONNO
26. * LUCE
27. * INCUBO REALE
28. * RINASCITA
29. * SOLITUDINE INTERA
30. * BATTITO
31. * OMBRA
32. * FIAMMA
33. * OCCHI DI GHIACCIO
34. * SPECCHIO
35. * EMOZIONE
36. * OMBRA
37. * SPECCHIO
38. * SENZA TITOLO
39. * NOTTE
40. * SPERANZA
41. * SOLITUDINE

- 42. * SILENZIO
- 43. * RISVEGLIO INCERTO
- 44. * SOTTO L'ACQUA
- 45. * OMBRA DI NOTTE
- 46. * VUOTO CHE RESTA
- 47. * FERITA MUTA
- 48. * ABISSO

AMORE

- 49. * ILLUSIONE
- 50. * VUOTO
- 51. * AMANTI DISTRATTI
- 52. * CUORE CHIUSO
- 53. * MANI CHE RESTANO
- 54. * AMICO
- 55. * AMORE

MEMORIA E TEMPO

- 56. * RICORDO
- 57. * RICORDO
- 58. * ULTIMO RESPIRO
- 59. * MARE D'ESTATE
- 60. * DOPO DI TE
- 61. * ALBUM
- 62. * VOCE
- 63. * ATTESA
- 64. * OROLOGIO
- 65. * ANZIANI
- 66. * TEMPO
- 67. * RICORDO BREVE
- 68. * SGUARDO PROFONDO
- 69. * OSSA
- 70. * ALBA
- 71. * INFANZIA
- 72. * MATTINO
- 73. * GUIDO
- 74. * SERA CHIARA

LUOGHI

- 75. * CITTÀ
- 76. * SENTIERO
- 77. * DOMENICA
- 78. * BARCELLONA
- 79. * LAS VEGAS
- 80. * SCINTILLA

- 81. * CASA
- 82. * CENA
- 83. * ROMA MIA
- 84. * LATTE E CAFFÈ
- 85. * IL CAMPO
- 86. * TRAMONTO SUL FIUME
- 87. * AZZARDO
- 88. * SKIN
- 89. * TERMO
- 90. * NY
- 91. * VECCHIA STAZIONE
- 92. * SOFFIA
- 93. * DESERTO
- 94. * ARENA
- 95. * SILENZIO IN CLASSE
- 96. * PUMA
- 97. * FERRO
- 98. * CITTÀ
- 99. * STRADA
- 100. * ORIZZONTE
- 101. * TANCIA
- 102. * AQUILA
- 103. * SCUOLA

NATURA

LUNA

Brilla la luna smossa,
tra fili e ombre rosse.
Un gatto guarda, poi scappa,
la notte tutta mi abbraccia

SILENZIO

Soffia il vento
la terra tace la testa riposa
fiorisce un pensiero

NEBBIA

Si dissolve il giorno,
resta un respiro
tra le case mute,
memoria di passi
che non tornano.

MATTINO

Esce il sole
un fascio di luce mi abbaglia
tutto ricomincia da un respiro

LAGO

Onde calme si infrangono
mi specchio nell'acqua
scorre
scorre il tempo

DESERTO

Cammino sulla sabbia,
il vento soffia, ogni granello
un'emozione vissuta

NEVE

Ogni fiocco cade piano
come un pensiero
che si posa nella mente

INVERNO MORENTE

La luce diventa oscurità,
i colori si spengono
ed io appassisco
come petali
un po' alla volta.

MARE INTERO

Dentro di me un'onda ritorna
e si infrange sul cuore
come scoglio

MARE

Onde scucite,
il cielo si svena d'azzurro,
ogni goccia
una domanda che tace

VENTO

Folate di vento risuonano
tra gli alberi
un'arpa invisibile

ALBA

Si sveglia lenta
è chiara e limpida
accarezza i tetti e dimentica
i sogni sui balconi
ancora chiusi

FORESTA

Alberi imponenti
fusti alti, verdi, fitti

SERA

Scende la luce come una carezza
antica. Mi chiude gli occhi
ma non il cuore

NOTTE

Silenzio che pesa
cenere sulle labbra.
Una stella cade — mi resta il fiato
della sua luce spenta

PIOGGIA

Ogni goccia mi scava il volto.
Rinasco limpida nella mia ferita

VENTO

Ti cerco nel cielo che scompare.
Resta solo la tua voce nell'aria

CALORE

come questa luce
che dal cielo arriva così forte
così rovente così dolente
così crescente
così totalmente acceso

GIRASOLE

La luce segue
ma secco tornerà
un prima e un poi

RADICE

Mi piego alla terra,
sento nel fango
la voce antica
che mi chiama sangue

MARE

L'onda torna sempre
anche se si perde.
Forse anch'io ritroverò la riva

SILENZIO D'AUTUNNO

Una foglia cade senza rumore
come un pensiero
che si spegne

ORIZZONTE CHE PASSA

Siedo sul muro
guardo le nuvole
passano via come gli amici

PIOGGIA

Cammino vicino al muro scuro,
ascolto raccolto il battito puro.
Ogni goccia mi chiama, mi sfiora,
si perde si stende l'ora.

ANIMA**SONNO**

Gli occhi si chiudono.
Tutto tace. Non ho paura
di dove sto andando

LUCE

Il buio finisce un filo di sole
entra nella stanza
Non sono più sola.

INCUBO REALE

Mi guardo intorno
persa nella speranza
che qualcuno mi svegli

RINASCITA

Dal fondo mi risollevo, spoglio
di nomi. Solo respiro nuovo.

SOLITUDINE INTERA

Mi abito da solo, una stanza
di respiri. Ogni cosa mi risponde
con il silenzio

BATTITO

Nel silenzio della notte sento
il mio battito e fa Tan, tan, tan
un rumore mi ripercuote
nel silenzio

OMBRA

Una figura che mi segue, corre
 quand'io corro, si ferma
 quand'io mi fermo. Una seconda me
 gemella ombra

FIAMMA

Fuoco acceso in un camino scoppietta
 danza, fruscia, e s'inquieta, una fiamma
 che illumina il buio

OCCHI DI GHIACCIO

Osservano il mondo, freddi ed intimorenti
 riflettono tutto
 ma non provano
 non vivono

SPECCHIO

Un riflesso immobile, marmoreo
 estraneo, un'immagine, un corpo
 che sento non mio

EMOZIONE

Polvere d'uomo, silenzio che brucia
 un lampo nel cuore
 svanì il tempo, rimase soltanto
 assenza

OMBRA

Mi segue senza chiedere.
 Sa dove vado, anche quando io no.

SPECCHIO

Non mi riconosco: l'acqua trema
 mi divide in due silenzi uguali.

SENZA TITOLO

Cammino piano nel sole, l'aria
sa di nuovo. Ogni cosa sembra
nascere, anche il mio pensiero

NOTTE

Le luci si spengono, resta solo
il respiro del buio. Mi sento
piccolo, ma vero

SPERANZA

Sotto la pioggia un fiore resiste.
Anch'io, con il cuore
bagnato

SOLITUDINE

Tutti parlano, ma io ascolto il vento.
Solo lui mi capisce davvero.

SILENZIO

Quando tutto tace, il cuore parla.
Dice cose semplici, che fanno bene

RISVEGLIO INCERTO

Mi sveglio, la luce entra piano
non so se è giorno o solo speranza

SOTTO L'ACQUA

Sotto la pioggia mi bagno il viso
ma non sento le lacrime

OMBRA DI NOTTE

Notte chiara, respiro il silenzio
mi pare d'essere nessuno

VUOTO CHE RESTA

Nella stanza vuota resta l'eco
del mio nome
senza voce

FERITA MUTA

Mi porto dentro una parola che
non so dire ma brucia

ABISSO

E nel nulla infinito
finalmente ritrovai
la luce persa che
ora tu distruggerai

AMORE**ILLUSIONE**

Ti vedo
e già svanisci,
eco di voce
che promette
e non resta.

VUOTO

Hai fatto tutto,
poi sei fuggito
il mio dare
resta
come sabbia tra le mani

AMANTI DISTRATTI

Ci sfioriamo come vento e fiamma
e restano cenere e luce

CUORE CHIUSO

Ti guardo da dietro il vetro, ogni gesto
mi sfiora senza entrare. Non so amarti

MANI CHE RESTANO

Ti ho lasciato mille
volte, ma il respiro
ancora ti nomina.
Ogni addio è un ritorno
senza passi

AMICO

Ridi con me, anche se piove forte.
La tua voce fa asciugare il cielo

AMORE

Ti ho visto ridere
e il mondo è diventato
leggero. Da allora mi porto quella
luce dentro

MEMORIA E TEMPO

RICORDO

Ti trovo in una parola
poi la dimentico, rimane solo
il suono.

RICORDO

Ricordo.
Ritorno.
Mi rincorre
ciò che non torna

ULTIMO RESPIRO

Tutto tace, solo il cuore ricorda
di aver vissuto

MARE D'ESTATE

Onde che scontrano scogli
e ricadono
in aurea sabbia
una melodia divina
felicità

DOPO DI TE

La tua voce ancora
vibra nell'aria spenta. Cammino
tra ricordi che respirano
al posto tuo

ALBUM

Una foto scolorita mi guarda.
Non so più chi dei due
sia il ricordo

VOCE

Ti ho sentito dietro il muro del tempo.
Era il vento o il tuo nome?

ATTESA

Sospesa,
tra battito e respiro,
la notte s'allunga,
come un filo teso,
verso domani

OROLOGIO

Non segna più l'ora.
Eppure ogni tic tac
mi attraversa

ANZIANI

Valle, templi vetusti, ma gremito
assennato, nonni miei

TEMPO

Scappa il giorno, non so dove.
Io resto qui, a contare le nuvole

RICORDO BREVE

Un passo solo rompe la quiete
poi torna il vuoto

SGUARDO PROFONDO

Il mare tace, mi guarda immobile
come se sapesse tutto di me.

OSSA

Mi sciolgo
nel silenzio.
Raccolgo
un'eco
smarrita

ALBA

Mi desto
senza ricordo.
Luce
che scava
il Cuore

INFANZIA

Tra le dita sabbia,
un aquilone strappato,
e nel cuore
la corsa che non finisce

MATTINO

Si sveglia il cielo, chiaro,
un sogno ancora raro.
Mi resta addosso il buio,
poi tutto cambia e sfugge

GUIDO

Spensieratamente,
guido mentre
rido e sorrido
nella notte
nera e cupa

SERA CHIARA

Vola la voce,
lontana, dolce.
Rosa la nuvola, posa la luce.

LUOGHI

CITTÀ

Rumore d'auto, chiacchiere ovattate
luci accecanti, persone
sparpagliate. Fuori confusione
ma nella mia mente niente.

SENTIERO

Cammino dove non c'è più strada.
Eppure il passo mi ricorda

DOMENICA

La chiesa, il suono gioioso, le palme
e l'asino acclamati
da Gerusalemme

BARCELLONA

Famiglia, arte di squadra,
trasparente
bellezza di una incontenibile
passione

LAS VEGAS

Amicizia, divertimento e azzardo
di una vacanza indelebile.
Come una ferita.

SCINTILLA

La distanza tace
ma sento ancora
il tuo profumo sulla mia
pelle
come un segreto

CASA

Conforto nel legame tra me ed essa
un raggio di sole in una tempesta
come un eterno abisso

CENA

Condivisione di pensieri
il familiare orgoglio
di saziarsi insieme

ROMA MIA

Giallo e rosso, fuoco
dentro immenso
piacere dove puoi
star bene

LATTE E CAFFÈ

Amaro dolce, bianco o scuro
tutti come fratelli

IL CAMPO

La terra è malvagia, il campo gioca
sporco ma la passione vola

TRAMONTO SUL FIUME

Scivola lenta la sera,
tra l'acqua chiara e nera.
Un suono, un lampo lontano,
mi sfiora piano la mano.

AZZARDO

L'insieme dei posti
stupendi
ma il gioco se lo sposi non divorzi.
Las Vegas Nevada.

SKIN

Un miliardo di foglietti virtuali
ma tante emozioni per poi volare
via

TERMO

M'illumina nel periodo del rosso
e se non vedo mi riscalda

NY

Nel periodo dei nani voli
di bianco illumini gli occhi
una volta nella vita

VECCHIA STAZIONE

Il treno è fermo, lento e spento
fischia il ferro, chiude il vento.
Nel vetro, vedo, credo un volto,
e resto muto, nel tempo avvolto

SOFFIA

Da nonno ti toccai
un tempo eri d'abete
ora sei d'oro

DESERTO

Una pietra sola,
il sole la prega,
nessuno risponde,
nemmeno il silenzio

ARENA

Da una parte crolla, un tempo i metalli
combattevano
ora hai una magia tutta tua

SILENZIO IN CLASSE

Tace la voce, il banco scricchiola,
la mente corre, inciampa, picchietta.
Fuori un raggio, dentro pensiero,
la noia è vento leggero

PUMA

Un tempo andavi
ora sei un disegno
ma il coperchio non si scorda

FERRO

Sulle rotaie,
il tempo stride,
ogni scintilla
è un addio che corre

CITTÀ

Luci senza volto,
voci che bruciano
nei vetri dell'alba.
Io passo,
ombra su ombre

STRADA

Stridono i sassi,
stringo i sogni.
Sbatte il silenzio,
strano restare.

ORIZZONTE

Cammino dove finisce il vento,
lì il pensiero
si siede,
ascolta il nulla

TANCIA

Da lì si vede la città del sole
si cade d'inverno
si muore d'estate

AQUILA

Nel cerchio azzurro
della madonnina passi
il celeste è il tuo regno
il rosso da buttare via...

SCUOLA

La campanella suona, ma il pensiero
vola via. Forse imparo
di più guardando fuori.